



PTOF 2016-19

TORINO CORSO MARCONI, 28

Tel. 011/669 9446 fax. 011/ 669 0069

MAIL: toic81900c@istruzione.it

SITO: www.toicmanzoni.gov.it



**ISTITUTO
COMPRESIVO**

**Alessandro
Manzoni**

Scuola dell'infanzia
D'Azeglio

Scuola Primaria
Rayneri

Scuola secondaria
di I grado
Manzoni

Scuola secondaria
di I grado
Keller

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

approvato dal Consiglio di Istituto

nella seduta del 21/01/2016

REVISIONE 2016/17

Approvazione del Consiglio di Istituto, seduta del 3/11/2016

INDICE

<i>PREMESSA</i>	pag.	4
<i>STORIA DELL'ISTITUTO MANZONI</i>		5
<i>OBIETTIVI PRIMARI DELL' IC MANZONI</i>		6
<i>RELAZIONI CON IL TERRITORIO</i>		6
<i>IL CURRICOLO DELLA SCUOLA</i> Allegato 1 (curricolo) <i>{link}</i>		8
<i>VALORIZZAZIONE DELLE POTENZIALITÀ</i>		10
<i>PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI</i> Allegato 2 (RAV) <i>{link}</i>		16
<i>SCELTE CONSEGUENTI AI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI</i>		17
<i>PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA</i>		19
<i>PIANO DI MIGLIORAMENTO</i> Allegato 3 (PDM) <i>{link}</i>		19
<i>FABBISOGNO DI ORGANICO</i>		20
<i>SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI</i> Allegato 4 (Organigramma funzionale) <i>{link}</i>		22
<i>AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE</i>		25
<i>PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE</i>		28
<i>PROGETTI ED ATTIVITÀ</i> Allegato 5 (schede di progetto) <i>{link}</i>	29	
Allegato 6 (schede riassuntive progetti PTOF) <i>{link}</i>		

PREMESSA

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo "Alessandro Manzoni" di Torino, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- il Piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. n. 44/RIS del 07/01/2016;
- il Piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base dei bisogni formativi dell'utenza e tenuto conto delle priorità di miglioramento emerse dal RAV
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 19/01/2016;
- il Piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 21/01/2016;
- il Piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il Piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

REVISIONE 2016/17

- il Piano è stato aggiornato dalla Commissione POF sulla base dei bisogni formativi dell'utenza e tenuto conto delle valutazioni espresse nel RAV e delle indicazioni contenute nel piano di miglioramento.
- il Piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 27/10/2016;
- il Piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 3/11/2016 ;

STORIA DELL'ISTITUTO MANZONI



La sede principale dell'Istituto Comprensivo "Alessandro Manzoni" è ospitata in un imponente edificio d'epoca che occupa una posizione rilevante su Corso Marconi, tra via Madama Cristina, via Ormea e via Giacosa.

L'edificio fu costruito negli anni 1881-82 su progetto dell'ingegnere Pecco, per conto del Comune.

Il complesso fu ampliato nel 1899 con il prolungamento su via Giacosa e corso Marconi (allora Corso del Valentino), per collegare l'edificio alle palestre realizzate negli anni precedenti.

La sede scolastica fu utilizzata in entrambi i conflitti mondiali per far fronte alle emergenze civili e sociali.

Durante la prima guerra mondiale la scuola fu trasformata in ospedale dalla Croce Rossa Italiana che nel 1926 pose una lapide, sul lato che dà su via Madama Cristina, per commemorare militi, infermieri ed ufficiali piemontesi caduti nella guerra in Libia e nel conflitto mondiale del 1915/18.

Durante la seconda guerra mondiale l'edificio dovette ospitare gli abitanti della zona che ebbero la casa distrutta dalle bombe.

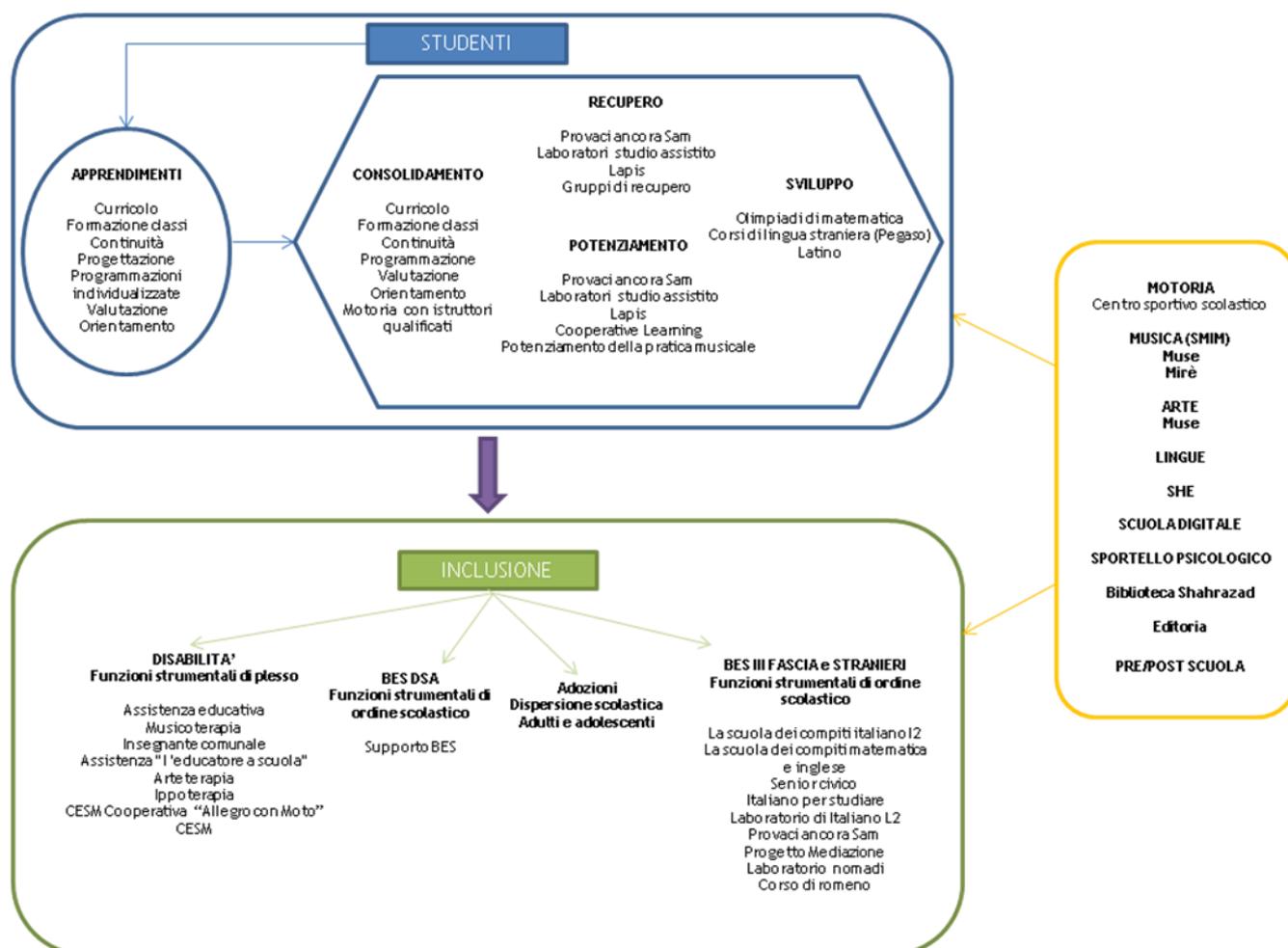
Nel 1951 la scuola ospitò per due anni gli abitanti del Polesine a seguito dell'alluvione.

L'Istituto Comprensivo accoglie alunni dai tre ai quattordici anni, è il risultato del dimensionamento della precedente Direzione didattica Rayneri e della Scuola media Manzoni preesistenti nell'edificio, e dal 2005 con l'aggiunta della sezione ad indirizzo musicale; della Scuola dell'infanzia D'Azeglio dal 2000 con la sua collocazione temporanea all'interno della costruzione dal 2014 e della Scuola Keller media per ciechi dal 2009.

OBIETTIVI PRIMARI DELL'IC MANZONI

L'IC MANZONI AFFERMA IL RUOLO CENTRALE DELLA SCUOLA NELLA SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA E SI PREFIGGE GLI OBIETTIVI PRIMARI con riferimento al c. 1 della L. 107/15 [{link}](#)

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento,
- contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, di prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione,
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva,
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo



RELAZIONI CON IL TERRITORIO

L'IC MANZONI SI RELAZIONA CON IL TERRITORIO Con riferimento al c. 2 della L. 107/15

L'Istituto Comprensivo Manzoni garantisce l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali:

Si sottolinea l'importanza della relazione tra Scuola, Enti e associazioni territoriali, in quanto il rapporto ormai consolidato tra comunità scolastica e territorio contribuisce ad arricchire l'offerta formativa della scuola. Le molteplici occasioni di incontro con le associazioni, la Circoscrizione, i team di progettazione, stimolano iniziative e integrazione-scambio di idee,

conoscenze, delineando un ambiente ad alto tasso di comunicazione e di dialogo interprofessionale.

Il rapporto con il territorio è favorito dalla collocazione dell'IC Manzoni in un quartiere ricco di iniziative. La posizione territoriale promuove una concertazione fra Scuola e Associazioni, nella convinzione che il luogo di apprendimento sia un laboratorio di cultura e di crescita sociale, degno di investimenti, in quanto erogatore di formazione ed educazione.



IL CURRICOLO DELLA SCUOLA (ALLEGATO 1) {link}

L'IC MANZONI PERSEGUE LA PIENA REALIZZAZIONE DEL CURRICOLO DELLA SCUOLA con riferimento al c. 3 della L. 107/15

Mediante l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali dell'istituzione scolastica, come indicato nel presente piano triennale dell'offerta formativa

- con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento, tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità (rif. Pagg. 11-15)
- con proprie scelte in merito agli insegnamenti e alle attività curricolari, extracurricolari, educative e organizzative
- con l'individuazione del fabbisogno di attrezzature e di infrastrutture materiali, nonché di posti dell'organico dell'autonomia (rif. pag.21),
- con iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari:
 - **POTENZIAMENTO LABORATORIALE:**
 - ❖ valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
 - ❖ sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; (rif. pag.27),
 - **POTENZIAMENTO UMANISTICO, SOCIO ECONOMICO E PER LA LEGALITA':**
 - ❖ sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - ❖ alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
 - ❖ apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al DPR 89/09;
 - ❖ prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
 - ❖ valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;
 - ❖ individuazione di percorsi e di sistemi funzionali anche alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
 - ❖ definizione di un sistema di orientamento.

- ❖ sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- **POTENZIAMENTO LINGUISTICO:**
- ❖ valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- ❖ valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- ❖ alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- **POTENZIAMENTO ARTISTICO E MUSICALE:**
- ❖ potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- ❖ alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- ❖ sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- ❖ **POTENZIAMENTO MOTORIO:**
- ❖ potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- **POTENZIAMENTO LOGICO MATEMATICO:**
- ❖ potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- ❖ valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- ❖ sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- ❖ individuazione di percorsi e di sistemi funzionali anche alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;

VALORIZZAZIONE DELLE POTENZIALITÀ

L'IC MANZONI PERSEGUE LA VALORIZZAZIONE DELLE POTENZIALITÀ E DEGLI STILI DI APPRENDIMENTO NONCHÉ DELLA COMUNITÀ PROFESSIONALE SCOLASTICA

Con riferimento al c. 3 della L. 107/15

Mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal DPR 275/99 e in particolare attraverso:

a) la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curricolo e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe.

- **Rayneri: Integrazione oraria per le fasce a tempo normale.** Tutte le classi della scuola Rayneri usufruiscono di un orario di 40 ore, a partire da gennaio 2016, grazie ai quattro docenti del potenziamento.
- **Per il triennio si intende mantenere la struttura oraria di 40 ore per tutti.**
In caso di iscrizioni a tempo ridotto si provvederà ad una distribuzione equa di organico aggiuntivo per tutte le classi.
- **Scuola Media ad Indirizzo Musicale (Scuola Manzoni)**
Gli allievi della sezione B oltre al normale orario di 30 unità settimanali distribuito su 5 giorni, usufruiscono nei pomeriggi di lezioni effettuate in sottogruppi o con rapporto 1:1 in funzione degli obiettivi da perseguire; la scansione oraria viene individuata dai singoli docenti di strumento in funzione delle esigenze formative e consistenza numerica dei gruppi di allievi.
- **Scuola Secondaria Manzoni**
Gli allievi delle classi II e III usufruiscono dei percorsi di Cooperative Learning condotti dal prof. Falasca per il potenziamento delle competenze linguistiche espressive, effettuati anche a Keller.
Gli orari dei docenti sono organizzati per quadrimestre al fine di attivare unità aggiuntive di lettere con compensazione con le altre discipline.
- **Scuola Secondaria Keller**
Le classi della Keller, nei pomeriggi del martedì, dispongono di laboratori -di studio assistito, di cuoio, sportivi di canoa / canottaggio e triathlon - con i docenti curricolari di diverse discipline ed esperti dei diversi settori per il consolidamento, recupero o potenziamento disciplinare.
Nel corso del triennio i laboratori variano in funzione delle indicazioni di preferenza espresse dalle famiglie.

ORGANIZZAZIONE DEI TEMPI E DEGLI SPAZI

❖ SCUOLA DELL'INFANZIA “M. D'AZEGLIO”.

Organizzata in 3 sezioni, è prevista la compresenza delle insegnanti per due ore ogni giorno. La scuola funziona dalle ore 8,30 alle ore 16,30.

SCUOLA DELL'INFANZIA “M. D'AZEGLIO” Orario delle normali attività		
dalle ore	alle ore	attività
08.30	09.00	ingresso alunni
09.00	09.45	conversazione - lettura o racconto di storie; canto - giochi di movimento
09.45	10.00	intervallo
10.00	10.30	gioco libero
10.30	11.45	attività di gruppo
11.45	12.00	uso sala igienica
12.00	13.00	pranzo
13.00	14.00	giochi liberi in giardino o in corridoio
14.00	15.20	riposo pomeridiano
15.20	16.00	merenda e preparativi per l'uscita
16.00	16.30	uscita

- **Pre e post scuola.** Tale attività va incontro alle esigenze lavorative e organizzative dei nuclei familiari, ma è anche un momento di scambio e relazione tra i bambini. Il servizio è attivato, su richiesta delle famiglie, al raggiungimento di almeno 15 iscrizioni ed è curato da una Associazione del territorio.

❖ **SCUOLA PRIMARIA “A. RAYNERI”.**

La scuola funziona dalle ore 8,30 alle ore 16,30 e offre un servizio, a domanda e a pagamento, di prescuola (dalle 7,30) e di postscuola (fino alle 17,30) [{link}](#).

SCUOLA PRIMARIA “A. RAYNERI Orario settimanale delle normali attività
<ul style="list-style-type: none"> • 8,30: entrata degli alunni (si raccomanda la puntualità), segue un primo momento dedicato alla socializzazione. • 8,30-10,30: le prime due ore sono di solito, utilizzate per le lezioni frontali. • 10,30-10,45/11,00: momento di pausa: merenda, gioco libero. • 11,00-12,30: il tempo è dedicato al lavoro che può essere collettivo, individuale, di gruppo o di coppia e può essere svolto all'interno degli spazi della scuola o all'esterno. • 12,30-14,30: igiene personale (prima e dopo il pranzo), pranzo. Dopo il pranzo gli alunni possono giocare in aula, in cortile, in corridoio o in palestra, disegnare, leggere. • 14,30-16,30: si riprendono le attività di apprendimento, normalmente con attività e materie di studio meno pesanti. • 16,30: uscita degli alunni (si raccomanda la puntualità). • Dopo le 16,30, oltre al servizio di post-scuola, c'è la possibilità di iscriversi a corsi di attività sportive, attività laboratoriali, corsi di inglese e rumeno.

- **Pre e post scuola.** Tale attività va incontro alle esigenze lavorative e organizzative dei nuclei familiari, ma è anche un momento di scambio e relazione tra i bambini.
- **Integrazione oraria per le fasce a tempo normale.** I docenti del potenziamento sono orientati a garantire le 40 ore per tutte le classi. Qualora le iscrizioni dei prossimi anni si orientassero, anche in parte, al tempo normale vi sarà una distribuzione equa delle risorse del potenziamento su altre finalità quali il recupero e consolidamento.

❖ **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO “A. MANZONI”.**

Orario di tempo normale: 30 ore curricolari settimanali. L’Offerta formativa prevede 32 unità di 55 minuti. L’approfondimento curricolare di 1 unità oraria afferisce all’area di lettere.

La giornata di rientro pomeridiano curricolare per tutte le classi è il mercoledì.

La sezione ad indirizzo musicale opera inoltre nei restanti pomeriggi, come descritto nella sezione successiva.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO “A. MANZONI”						
Orario settimanale delle normali attività						
dalle ore	alle ore	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
mattino						
08.00	13.30	lezioni	lezioni	lezioni	lezioni	lezioni
13.30	14.25	-	-	mensa	-	-
Pomeriggio classi normali						
14.25	16.15			lezioni		

❖ **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO “A. MANZONI” sez. ad indirizzo musicale “SMIM”**

Il corso ad indirizzo musicale (D.M. 6 agosto 1999 n.201), attivo dal 2005, costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale per l'intero percorso triennale.

Le classi sono formate secondo i criteri generali per la formazione delle classi, previa apposita prova orientativo attitudinale predisposta dalla scuola, durante la classe quinta della scuola primaria, per gli alunni che all'atto dell'iscrizione abbiano manifestato la volontà di frequentare il corso.

Gli alunni di ciascuna classe vengono ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento di: **violino, chitarra, flauto e pianoforte.**

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO “A. MANZONI” - SMIM						
Orario settimanale delle normali attività						
dalle ore	alle ore	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
mattino						
08.00	12.35	lezioni	lezioni	lezioni	lezioni	lezioni
12.35	13.30	Orchestra	Orchestra	lezioni	Orchestra	lezioni
Pomeriggio classi SMIM						
13.30-14.00	14.00	Prove di sezione - strumento musicale	Prove di sezione - strumento musicale	lezioni	Prove di sezione - strumento musicale	Strumento musicale
14.00	17.45	Strumento musicale	Strumento musicale	Strumento musicale	Strumento musicale	Strumento musicale

La sezione ad indirizzo musicale prevede, oltre l'orario curricolare delle classi normali, lezioni individualizzate di strumento musicale e lezioni congiunte per i quattro strumenti.

In sede di esame viene verificata, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, anche la competenza musicale raggiunta al termine del triennio sia sul versante della pratica esecutiva, individuale e/o d'insieme, sia su quello teorico.

❖ **SCUOLA “H. KELLER” SPECIALE PER CIECHI.**

Orario di tempo prolungato: 38 ore curricolari settimanali. L’Offerta formativa prevede unità di 55 minuti.

Il Comune di Torino, Ente proprietario dell’edificio di Via Nizza 151, in data 5 settembre 2013 ha comunicato che la sede “Keller” è inagibile; per lo svolgimento delle attività scolastiche l’Ente stesso ha messo a disposizione l’Istituto “Fermi” sito in Piazza Giacomini 24 e un bus per gli spostamenti giornalieri degli allievi, dalla sede di via Nizza alla sede “Fermi”, che si conferma per il corrente anno e per il successivo, come garantito dalla Città di Torino per le classi già funzionanti.

In data 22/10/2016 si è avuta la conferma da parte del Comune di Torino della permanenza della scuola nella sede scolastica di Piazza Giacomini, 24 fino alla conclusione dell’a.s. 2017/18.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO “H. KELLER” SPECIALE PER CIECHI						
Orario settimanale delle normali attività						
dalle ore	alle ore	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
mattino						
8.00	12.35	lezioni	lezioni	lezioni	lezioni	lezioni
12.35	13.25	mensa	mensa	mensa	mensa	mensa
pomeriggio						
13.25	15.15	lezioni	laboratori	lezioni	lezioni	lezioni
15.15	16.10	lezioni		lezioni	lezioni	
16.10	17.00	lezioni				

Per realizzare percorsi speciali per alunni ipovedenti e/o non vedenti sono inserite discipline particolari :

A.P.S. (Applicazioni pratico-speciali) in cui la manualità viene rafforzata mediante lo sviluppo della percezione tattile e sensoriale attraverso la manipolazione di materiali diversi

E.T.S. (Educazione tecnica speciale) il cui obiettivo primario consiste nel mettere in condizione sia l’alunno privo della vista sia il normodotato di produrre elaborati grafici comuni attraverso l’ausilio di materiali tiflotecnici mirati.

Le 2 ore di approfondimento curricolare sono attribuite a scienze motorie con attività di piscina in orario curricolare.

PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI (ALLEGATO 2)

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) [{link}](#), pubblicato all'Albo elettronico della scuola rintracciabile al seguente link: <http://www.toicmanzoni.gov.it/content/rapporto-di-autovalutazione> e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/TOIC81900C>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- 1) Favorire l'acquisizione delle competenze di apprendimento e monitorare i risultati in relazione alle fasce di età
- 2) Monitorare e favorire l'acquisizione delle competenze personali compresa la capacità di autoregolarsi nella gestione dei compiti e dello studio.

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- 1) Utilizzare criteri comuni ed omogenei di valutazione per gli alunni della scuola delle stesse fasce di età
- 2) Utilizzare criteri comuni ed omogenei di valutazione per gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria

e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

La scuola, che interagisce da anni con il tessuto territoriale, facilita l'acquisizione delle competenze di cittadinanza. Risulta necessario integrare questo punto di forza, da un lato, con un puntuale sistema di processo che coinvolga nell'azione di monitoraggio tutti i docenti, dall'altro, con cospicue risorse di tipo progettuale che prevedano personale aggiuntivo, per rendere più efficace l'azione didattica e l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza, in coerenza con la personalizzazione dei processi di insegnamento/ apprendimento ed in considerazione delle esigenze di recupero, consolidamento e potenziamento.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- 1) Partendo dall'analisi del curriculum d'istituto, creare prove di ingresso, intermedie, finali, comuni ed omogenee, per ambiti disciplinari.
- 2) Definire indicatori e descrittori condivisi per le singole prove attraverso la produzione di strumenti di valutazione.
- 3) Monitorare i risultati e riflettere sugli esiti anche in un'ottica di verticalità d'istituto.
- 4) Riorientare le azioni di progettazione per l'anno scolastico successivo

e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

A fronte di un'offerta formativa molto ricca e variegata, la scuola sente la necessità di avviare un percorso di rendicontazione dei risultati. Attraverso l'elaborazione di strumenti didattici si stabiliscono i livelli raggiunti. L'analisi e la valutazione oggettiva degli esiti definiscono e certificano i traguardi di competenza degli alunni.

SCELTE CONSEGUENTI AI **RISULTATI DELLE PROVE INVALSI {link}**

Il punteggio di italiano e di matematica della scuola alle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio economico simile . La varianza tra classi in italiano e matematica è in linea o di poco inferiore a quella media della scuola. La quota di studenti collocata nei livelli 1 è in linea a quella nazionale. Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove INVALSI e' ritenuto abbastanza affidabile ma, in casi specifici, conoscendo l'andamento abituale di alcune classi con performance di alto profilo, il dato rilevato dal cheating , non corrisponde a comportamenti opportunistici. Il calo di risultati potrebbe ascriversi alla difficoltà di impostare la didattica sull'acquisizione delle competenze, motivo per cui gli allievi lavorano principalmente sulle conoscenze. C'è difficoltà a trasformare le conoscenze acquisite in competenze trasferibili in ambiti diversi. Maggiore è il successo nei risultati delle seconde primaria che risentono ancora dell'apprendimento per campi di esperienza, legato al senso della scoperta e del desiderio del fare, senza l'incombenza della valutazione.

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti punti di forza:

PRIMARIA II

In 3 classi su 4, in entrambe le prove, il punteggio raggiunto è superiore alle medie territoriali di riferimenti. In positivo anche il dato ESCS.

PRIMARIA V

I valori di italiano e matematica sono in linea con le valutazioni nazionali.

SECONDARIA

I valori di italiano e matematica sono in linea e superiori con le valutazioni nazionali.

PRIMARIA

Livello1 e livello 5: livello1 al di sotto della media, livello5 al di sopra della media.

SECONDARIA

Tutti i livelli di apprendimento sono in linea con le percentuali di riferimento ed equilibrati tra loro.

ed i seguenti punti di debolezza:

PRIMARIA II

Per la quarta classe, a modulo, la formazione classe non ha potuto lavorare con i criteri utilizzati per le altre classi. Negativo anche il valore ESCS

PRIMARIA V

Disomogeneità di risultati all'interno delle varie sezioni che mette in evidenza che a livello di competenze acquisite le 4 classi non sono in equilibrio tra loro.

SECONDARIA

Disomogeneità di risultati all'interno delle varie sezioni che mette in evidenza che a livello di competenze acquisite le classi non sono in equilibrio tra loro.

PRIMARIA

Si conferma la debolezza della presenza della fascia media.

PRIMARIA

La variabilità intesa come omogeneità tra le classi si evince soltanto per l'interclasse delle quinte. L'eterogeneità dentro le classi non è salvaguardata: lo testimoniano anche fasce di livello degli apprendimenti. La classe a modulo formata su criteri non del tutto conformi da quelli standard è motivo di discontinuità rispetto alla omogeneità di risultati tra le classi.

PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

- a. Le famiglie, tramite il Questionario Obiss
- b. L'Assessorato all'Istruzione della città di Torino per l'inclusione, per la prevenzione della dispersione scolastica (Provaci ancora Sam, Scuola dei compiti ecc.) e la Circostrizione 8.
- c. Le Associazioni territoriali, con le quali sono state stilate specifiche Convenzioni, di
 - Genitori: Manzoni People
 - Educatori del territorio: Asai, Oratori, Multiversi in orario scolastico ed extrascolastico
 - Espressione artistica/espressiva: Teatro Baretti, Scuola Popolare Musicale

Nel corso di tali contatti, sono state formulate le seguenti proposte;

- a. Completamento dell'orario di 40 ore per tutte le classi della scuola Primaria; ampliare l'uso delle tecnologie per la didattica e per migliorare la comunicazione con le famiglie; ampliare il servizio di Sportello psicologico ai docenti e alle famiglie
- b. "Provaci ancora Sam" anticipazione degli interventi partendo dalla scuola Primaria
- c. Proseguimento delle azioni in corso con richieste congiunte di finanziamenti di attività sportive, teatrali e di Counselling

Dopo attenta valutazione, e tenuto conto delle risorse disponibili e delle compatibilità con gli altri obiettivi cui la scuola era vincolata, è stato deciso:

Proseguimento dei rapporti di collaborazione già in essere ed in divenire, da concordare nel triennio anche per co-finanziamento delle attività culturali.

PIANO DI MIGLIORAMENTO (VERSIONE INTEGRALE IN ALLEGATO 3)

SINTESI DEL PROCESSO DI MIGLIORAMENTO

OBIETTIVO DI PROCESSO: #36993 partendo dall'analisi del curriculum d'istituto, creare prove di ingresso, intermedie, finali, comuni ed omogenee, per ambiti disciplinari

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	lavori delle interclassi per la primaria, di consiglio di classe e dipartimenti per la secondaria: strutturare prove di ingresso, intermedie, finali comuni ed omogenee per ambiti disciplinari
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	disponibilità di dati statistici sull'acquisizione delle competenze da parte degli allievi per ordini di scuola;
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	difficoltà e resistenza a realizzare prove per ambiti disciplinari per la secondaria, in quanto l'insegnamento è specificatamente disciplinare
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	apertura al confronto tra ordini scolastici; disponibilità di dati statistici sull'acquisizione delle competenze in verticale degli alunni dai tre ai tredici anni e in orizzontale tra classi parallele
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	sclerotizzazione sul modello se non si esegue una revisione delle prove in relazione alla tipologia anche generazionale dei nuovi ingressi

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Si trasforma la concezione della prova di verifica: da prova prestazionale a prova significativa di verifica dell'acquisizione degli apprendimenti. Consolidamento della pratica della autovalutazione attraverso la condivisione degli indicatori di valutazione con gli allievi.	Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva; Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (insegnamento frontale/apprendimento tra pari, ...); trasformare il modello trasmissivo della scuola

OBIETTIVO DI PROCESSO: #36994 definire indicatori e descrittori condivisi per le singole prove attraverso la produzione di strumenti di valutazione

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	definire indicatori e descrittori condivisi per le singole prove attraverso la produzione di strumenti di valutazione	Sì	Sì
	monitorare i risultati e riflettere sugli esiti anche in un'ottica di verticalità di istituto	Sì	Sì
	partendo dall'analisi del curriculum d'istituto, creare prove di ingresso, intermedie, finali, comuni ed omogenee, per ambiti disciplinari	Sì	Sì
	riorientare le azioni di progettazione per l'anno scolastico successivo	Sì	Sì

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
definire indicatori e descrittori condivisi per le singole prove attraverso la produzione di strumenti di valutazione	Uniformare i livelli di competenza all'interno dei diversi ordini scolastici, per classi parallele.	percentuale di griglie predisposte per le varie discipline rispetto al numero di classi esistenti	raccolta dei documenti che contengono la declinazione degli indicatori e descrittori
monitorare i risultati e riflettere sugli esiti anche in un'ottica di verticalità di istituto	Ottenere dati comparabili all'interno della classe, fra le classi, per ordine di scuola; dati confrontabili tra ordini diversi di scuola	tabulazione dei dati e rappresentazioni in grafici di tipo statistico	in tre fasi: iniziale, intermedia e finale
partendo dall'analisi del curricolo d'istituto, creare prove di ingresso, intermedie, finali, comuni ed omogenee, per ambiti disciplinari	omogeneità di rilevazione dati in ingresso, in itinere e finali. Condivisione della programmazione orizzontale. Possibilità di confronto degli strumenti in verticale.	riferimento alle indicazioni nazionali da coniugare con il curricolo d'istituto	Verbali dei gruppi di lavoro. Materiali prodotti e somministrati
riorientare le azioni di progettazione per l'anno scolastico successivo	condivisione della progettualità a livello collegiale Dall'analisi dei dati complessivi far scaturire un'occasione per la riprogettazione di percorsi anche con modalità alternative	Qualità delle informazioni desunte dai verbali dei Consigli di interclasse, di classe e dipartimenti	rilettura delle programmazioni annuali (di novembre) tra classi parallele e all'interno delle interclassi, a fine anno scolastico

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	lavori delle interclassi per la primaria; di consiglio di classe e dipartimenti per la secondaria: concordare obiettivi di competenza da misurare, contenuti disciplinari e produrre griglie di valutazione
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	confronto tra colleghi, uso comune e condiviso di strumenti
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	inefficacia degli strumenti in alcune classi o per alcuni docenti
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	apertura del dialogo ad ampio raggio, acquisizione di una metodologia di lavoro condivisa; possibilità di confronto con altri ordini di scuola
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	rigidità dello strumento, strumenti non rispondenti alle variabili presenti nei diversi gruppi classe

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Per l'istituto comprensivo si apre il confronto tra colleghi di diversi ordini di scuola; realizzazione di una visione condivisa per il raggiungimento del successo formativo dello studente in tutto il suo percorso scolastico dai tre ai tredici anni.	Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #36995 monitorare i risultati e riflettere sugli esiti anche in un'ottica di verticalità di istituto

Azione prevista	tabulazione in Excel e analisi dei risultati delle prove di verifica per una restituzione in grafici e tabelle comparabile con gli esiti delle prove nazionali.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	costruzione di una banca dati fonte di documentazione; collocazione mirata ed efficace delle risorse di potenziamento
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Se non tutti i docenti parteciperanno coerentemente, i risultati potranno non essere attendibili e utilizzabili in maniera funzionale
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Patrimonio della banca dati, risorsa per la progettualità.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Se non si procede in modo costante e coerente per ogni anno scolastico, questa pratica può diventare solo uno sterile aggravio di lavoro
Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Verificare l'efficacia del curricolo d'istituto attraverso un monitoraggio sinergico tra i docenti dei vari settori	Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni; definizione di un sistema di orientamento; sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare; promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

OBIETTIVO DI PROCESSO: #36996 riorientare le azioni di progettazione per l'anno scolastico successivo

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	feedback sull'attuazione della progettazione didattica e programmazione degli interventi di miglioramento per l'anno scolastico successivo
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	partecipazione collettiva ai risultati degli apprendimenti; opportunità di autovalutazione del singolo docente e del team/consiglio di classe sul lavoro svolto
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Se non si riconosce la necessità di una partecipazione attiva e costruttiva, i risultati previsti per l'anno successivo non sono garantiti. I docenti non stabili nella scuola potrebbero non sentirsi particolarmente coinvolti
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Metodologia della rivisitazione del curricolo e consolidamento delle buone pratiche
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Se non si aggiorna annualmente la programmazione didattica, potrebbe risultare non particolarmente conforme al curricolo e alle esigenze della rinnovata popolazione scolastica

FABBISOGNO DI ORGANICO

In questa sezione si indica il numero di posti di organico, anche in riferimento alle sezioni "L'organico dell'autonomia" e "Reti di scuole e collaborazioni esterne" della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015:

a. posti comuni e di sostegno**SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA**

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi....)
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'infanzia	a.s. 2016-17: n.	6		3 sezioni
	a.s. 2017-18: n.	6		3 sezioni
	a.s. 2018-19: n.	6		3 sezioni
Scuola primaria	a.s. 2016-17: n.	44+4= 48	8 O.Diritto + 1,5 O.Fatto	4 interclassi con 5 classi a tempo pieno e 1 interclasse di 4 classi (quinte)
	a.s. 2017-18: n.	48		4 interclassi con 5 classi a tempo pieno e 1 interclasse di 4 classi (prime)
	a.s. 2018-19: n.	48		4 interclassi con 5 classi a tempo pieno e 1 interclasse di 4 classi (seconde)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO

Classe di concorso/ sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A022 exA043 Lettere	9 +13h M7 +4h K2+9h			4 sezioni di tre classi a Manzoni (di cui una sezione intera ad indirizzo musicale) più 1 classe per l'intero triennio. 2 sezioni a Keller (di cui 1 incompleta della classe III)
A028 exA059 Matematica	5 +15h M4+6h K1+9h			

AA25 exA245 Francese	1 +14h M1 +8h K6h			
AB25 exA345 inglese	2 +15h M2+3h K12h			
A001 exA028 arte e immagine	1 +14h M1 +8h K6h			
A049 exA030 scienze motorie	2 +2h M1 +8h K12h			
A030 exA032 musica	1 +14h M1 +8h K6h			
A060 exA033 tecnologia	2 +17h M1 +8h K1 +9h			
IRC	16h M 13h K 3h			
Sostegno	9 OD +1 OF M 8+1 K 1			
Strumento musicale A056 exA077 Violino, flauto, chitarra, pianoforte	4			1 sezione musicale a Manzoni

Ulteriori elementi: in previsione dell'annunciata soppressione della scuola media speciale per ciechi, non si è in condizione di poter prevedere con certezza l'andamento dell'organico di istituto.

b. Posti per il potenziamento

Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)	n. docenti	Motivazione
Posti comuni Primaria	4	Completamento orario a 40h per tutte le classi come da richiesta dell'utenza
Sostegno primaria	1	Si prevedono ingressi numerosi di nuovi disabili
A059 Matematica	1	Potenziamento per il raccordo scuola primaria/secondaria di I grado
A043 Italiano	1	Potenziamento per il raccordo scuola primaria/secondaria di I grado
A042 Informatica	1	Scuola digitale

Nota: a fronte delle rilevate esigenze derivanti dal piano di miglioramento (come indicato in tabella), per la scuola secondaria si registra per l'a.s. 2016/17 l'assegnazione di 1 posto di potenziamento su A032 Musica e 1 posto di potenziamento su A028 Arte e immagine.

c. Posti per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto di quanto stabilito dal comma 14 dell'art. 1, legge 107/2015.

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	5
Collaboratore scolastico	14
Assistente tecnico e relativo profilo (solo scuole superiori)	/
Altro	/

Nel 2014/15 e nel 2015/16 l'Istituto ha beneficiato - in deroga all'organico di diritto - di 1 assistente amministrativo in più (tot. 6).

L'organico statale dei Collaboratori scolastici è integrato dal Personale della Cooperativa Nuova Socialità che garantisce la pulizia e la sorveglianza delle 24 classi di scuola primaria Rayneri.

SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI (ALLEGATO 4)

Allegato 4a (Organigramma funzionale a novembre 2015) [{link}](#)

Allegato 4b (Organigramma funzionale a ottobre 2016) [{link}](#)

L'organizzazione interna alla scuola è riportata in modo esauriente nell'organigramma funzionale, con le attribuzioni di funzioni ai singoli docenti

Di seguito vengono descritti i principali compiti attribuiti alle diverse funzioni

Staff del Dirigente Scolastico

Collaboratori: Primo Collaboratore e Secondo Collaboratore

- *Collaborazione con il Dirigente Scolastico per attività di tipo organizzativo/didattico*
- *Cura della verbalizzazione delle riunioni di staff, del Collegio dei Docenti e delle conseguenti delibere;*
- *Sostituzione del Dirigente;*
- *Coordinamento della progettazione istituzionale a livello di comunicazione e verifica della correttezza e completezza della documentazione in fase di input, verifica intermedia e finale*
- **Progettazione di Istituto**
- **Commissione orari**
- **Nucleo Interno di valutazione**
- *SNV RAV PDM*
- *Bilancio sociale*
- *Invalsi*
- *PTOF, POF express*
- **Coordinatori di plesso**
- *Riunioni di staff*
- *Predisposizione delle sostituzioni per i docenti assenti;*
- *Cura della verbalizzazione delle riunioni di staff,*
- *Sostituzione del Dirigente;*

Collaboratori di organizzazione

- *Riunioni di staff allargato*
- *Referenti informativi di Istituto*

- *Responsabili di Progetto e Coordinatori dei docenti per:*
 - o *Animatori digitali*
 - o *Sito*
 - o *Relazioni territorio*
- *acquisizione di iniziative istituzionali oppure promosse da Enti Locali, Associazioni e privati per i vari settori;*
- *selezione delle iniziative in accordo con il dirigente scolastico; rilevazione della sostenibilità in raccordo con i Coordinatori di Plesso; programmazione degli interventi.*
- *Predisposizione di documenti atti alla richiesta di risorse umane e/o finanziarie*
- *organizzazione dell'erogazione degli interventi;*
- *monitoraggio in itinere;*
- *verifica e valutazione tramite relazione finale.*

Funzioni strumentali

- *Riunioni di staff allargato*
- *Referenti informativi di Istituto*
- *Responsabili di Progetto e Coordinatori dei docenti per:*
 - o *Disabilità infanzia e primaria*
 - o *Disabilità secondarie Manzoni e Keller*
 - o *Disturbi Specifici dell'Apprendimento primaria*
 - o *Disturbi Specifici dell'Apprendimento secondarie Manzoni e Keller*
 - o *Bisogni Educativi di III fascia "socio-culturale" infanzia e primaria*
 - o *Bisogni Educativi di III fascia "socio-culturale" secondarie Manzoni e Keller*
- *acquisizione di iniziative istituzionali oppure promosse da Enti Locali, Associazioni e privati per disabilità, DSA/BES e III fascia;*
- *selezione delle iniziative in accordo con il dirigente scolastico, rilevazione della sostenibilità in raccordo con i Coordinatori di Plesso; programmazione degli interventi.*
- *Predisposizione di documenti atti alla richiesta di risorse umane e/o finanziarie*
- *organizzazione dell'erogazione degli interventi;*
- *monitoraggio in itinere;*
- *verifica e valutazione tramite relazione finale.*

Commissioni istituzionali

- *Comitato di valutazione, componente docenti*
- *Adozioni*
- *Sport*

- *Relazione informativa con il Dirigente scolastico*

coordinatori di classe / interclasse / intersezione

- *riferimento informativo ed organizzativo per i coordinatori di plesso e dei progetti, oltre che per le famiglie degli allievi;*
- *Stesura del documento di programmazione didattica della classe;*
- *Riferimento per la predisposizione dei PDP da parte dei docenti;*
- *Coordinamento della comunicazione informativa con i docenti del consiglio;*
- *Collettore delle problematiche specifiche del consiglio di classe;*
- *Relazione informativa con il dirigente per situazioni di rilievo che coinvolgano la classe*
- *Verifica delle assenze degli studenti e monitoraggio sul rendimento scolastico*
- *Presiede le sedute del Consiglio, quando ad esse non intervenga il dirigente.*

Staff Sicurezza

- *Partecipazione al Servizio di Prevenzione e Protezione della scuola a norma del DL81/08*

AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (A CURA DELL'ANIMATORE DIGITALE, PROF. FRANCO ROBERTO)

FATTO

1) PIANO BANDA ULTRA LARGA .

Con un lavoro iniziato nel 2013, in parte grazie ai finanziamenti PON, tutta la nostra scuola è coperta dalla connessione a banda larga e wi-fi. (resta da potenziare la parte di edificio dove sono ubicate le classi della scuola primaria)

2) REGISTRO ELETTRONICO IN OGNI CLASSE.

Dall' a.s. 2013/14 abbiamo introdotto in tutte le aule della scuola secondaria del plesso Manzoni il registro elettronico.

Nel corrente a.s. (2015/16) è stata avviata la sperimentazione su tutte le classi della scuola primaria dal II quadrimestre.

3) LIM.

Sono attualmente presenti nella scuola 14 LIM, 12 nella sede Manzoni e 2 nel plesso Keller. L'aula magna è a tutti gli effetti un'aula multimediale con videoproiettore collegato ad un pc connesso ad internet, corredato di schermo-lavagna magnetica e casse acustiche. Sono inoltre disponibili un proiettore e un picoproiettore abbinabili a pc portatili nell'ottica di estendere il concetto di "aule aumentate dalla tecnologia".

DA FARE NEL PROSSIMO TRIENNIO:

POLITICHE ATTIVE DI BYOD (BRING YOUR OWN DEVICE).

Eventuale introduzione dal prossimo anno scolastico nel regolamento di disciplina d'Istituto la possibilità che ogni studente, in coerenza con le attività didattiche, possa utilizzare i propri strumenti multimediali e informatici. Dunque si attueranno sempre di più politiche per aprire la nostra scuola al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), cioè l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche. (A tal riguardo, si attendono le linee guida che Il Miur, in collaborazione con Agid e il Garante per la Privacy, svilupperà per promuovere il BYOD, identificando i possibili usi misti dei dispositivi privati nelle attività scolastiche);

FORMAZIONE DEI DOCENTI PER L'INNOVAZIONE DIDATTICA E ORGANIZZATIVA;

le "aule aumentate dalla tecnologia" rappresentano il primo passo per consentire a tutti i docenti di introdurre nuove forme metodologiche volte al superamento della didattica tradizionale che ancora troppo si basa sulla lezione frontale, sul libro di testo e sull'idea, ormai superata, del docente unico trasmettitore di saperi.

Entro i prossimi tre anni, si ci propone come obiettivo di far diventare ogni aula della scuola aula "aumentata dalla tecnologia".

L'AUTOFORMAZIONE PERMANENTE SUL PORTALE WEB DELLA SCUOLA

Il portale della scuola IC Manzoni è uno strumento che offre servizi a tutta la comunità scolastica. Esso è il canale ufficiale che veicola gli altri strumenti web. Fornisce servizi a tutta la scuola.

L'autoformazione sul portale dovrà pertanto diventare di strategica importanza per lo svolgimento delle altre attività. La formazione di su esso si articolerà in una serie di seminari periodici - a scadenza mensile - rivolti:

- ai docenti, dotati di un profilo di accesso personale al sito, con il quale contribuiscono ad alimentare i contenuti didattici del sito e contribuiscono al monitoraggio in itinere dei progetti condotti dalla scuola;
- al personale amministrativo, dotato di un profilo di accesso personale al sito, che gestisce la comunicazione delle circolari, il registro elettronico, il personale, l'Ufficio Tecnico;

- al personale ATA, in primo piano nella comunicazione con gli utenti della scuola, presso i quali svolge una preziosa funzione di raccolta delle esigenze in base alle quali impostare nuovi servizi on line o potenziare quelli esistenti;
- alle famiglie, destinatarie di servizi on line e con le quali si mantiene aperto un canale di comunicazione diretta.

PIATTAFORMA MOODLE:

utilizzata attualmente dagli alunni di due classi terze della scuola media Manzoni i cui docenti partecipano ad un percorso di formazione in collaborazione con l'Università di Torino.

Cos'è Moodle:

e' sul software open source, standard de facto per l'elearning, con circa 79 milioni di utenti ed oltre 65000 siti registrati ad oggi nel mondo.

La piattaforma di e-learning è un'opportunità per utilizzare un supporto tecnologico di qualità alla didattica in aula, che permette di approfondire e dare continuità alle attività scolastiche e non, raggiungere tutti gli studenti, avere un canale interattivo di comunicazione docenti-studenti.

Le possibilità di utilizzo offerte variano dal semplice caricamento di materiale didattico (testi, audio, video), alle attività interattive: forum di discussione e chat, consegna di progetti e relazioni degli studenti, invio di avvisi e comunicazioni alla classe, valutazioni individuali degli elaborati, fino alla somministrazione di quiz interattivi e lo sviluppo di progetti collaborativi (wiki).

Ha una interfaccia multilingua ed e' adattiva, cioè è ottimizzata per essere utilizzata con facilità anche su dispositivi mobili, tablet e smartphone.

Si propone:

Come luogo di apprendimento e formazione permanente aperto e fruibile 24 ore su 24, sette giorni su sette e 365 giorni l'anno e che elimina le barriere fisiche dell'aula ed introduce il concetto di aula virtuale aperta ai bisogni ed ai livelli di apprendimento degli allievi, tenendo conto dei tempi e dei modi di apprendimento.

Cosa si può fare:

può essere luogo di formazione ed auto formazione permanente del personale della scuola, luogo di potenziamento delle eccellenze e di recupero delle carenze, luogo di apprendimento per livelli, luogo di apprendimento per assi culturali, un luogo di apprendimento disciplinare, un luogo adatto per erogare un'istruzione domiciliare, un luogo dove si incontra e si forma una comunità aperta alle nuove sfide che il mondo ci propone.

Miglioramento del background culturale informatico dei docenti attraverso il learning by doing.

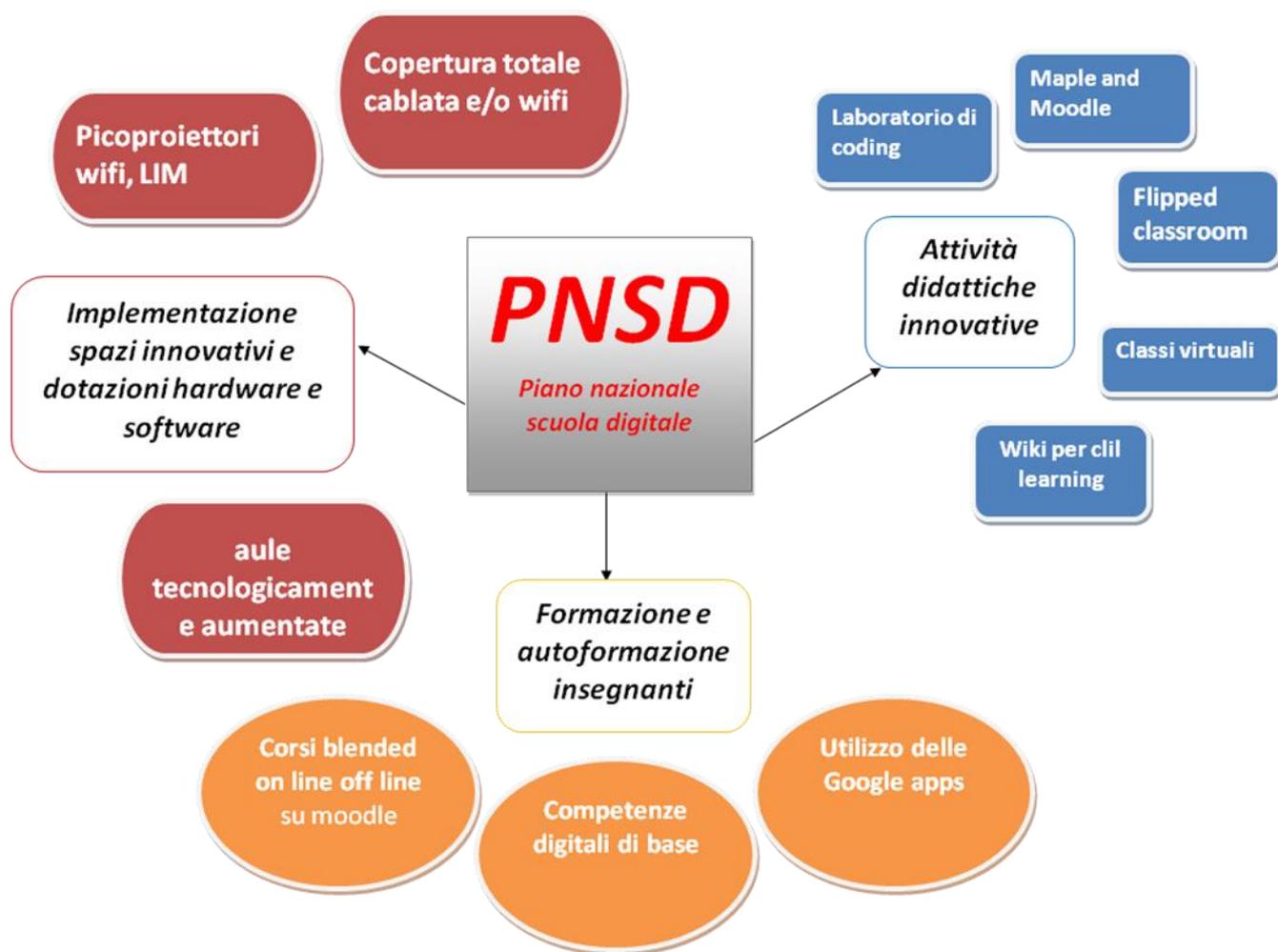
Creazione di classi virtuali nelle quali sperimentare un modello didattico blended e-learning in modalità sincrona e asincrona (on line e offline).

MIGLIORAMENTO DOTAZIONI HARDWARE DELLA SCUOLA

1. Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN. Asse II Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico - 10.8 - "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" - Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave.

L'Istituto necessita di strumentazioni e attrezzature specifiche per alcuni indirizzi di studio e di dispositivi che facilitino l'innovazione della didattica

- LIM in tutte le classi.
- Rinnovare il parco macchine dei laboratori informatici.
- strumenti compensativi per DSA e BES: smart Pen., audiolibro o libro parlato, sintesi vocali, correttore ortografico vocale, registratori testi cartacei+scanner+OCR, Software per costruzione di mappe e schemi



PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE PER IL 2016-17, 2017-18, 2018-19

In attesa della pubblicazione del Piano Nazionale di Formazione da parte del MIUR, si conferma l'impegno alla partecipazione alle azioni nazionali come da Nota MIUR n. 35 del 7/1/2016 e si precisa che il Collegio dei Docenti ha rilevato i bisogni formativi prioritari fin dal corrente anno 2015-16, anche in relazione alle indicazioni del RAV, come segue:

❖ *le tematiche “comuni”, cioè quelle che tutti sono impegnati a seguire (valutazione, inclusione, ...)*

- Sono le tematiche previste dal Piano Nazionale, promosse anche da reti territoriali di scuole:
 - le competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica;
 - le competenze linguistiche;
 - l'inclusione, la disabilità, l'integrazione, le competenze di cittadinanza globale
 - il potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche
 - la valutazione

❖ *priorità di formazione che la scuola intende adottare per tutti i docenti*

- L'adesione al Progetto Schools for Health in Europe privilegia le tematiche inerenti il benessere e la salute a scuola, attraverso corsi per migliorare le condizioni di lavoro e la relazione dei diversi soggetti che operano nell'Istituto

❖ *tematiche che saranno affrontate “a scuola”, cioè con corsi organizzati dalla stessa con formatori qualificati*

- Sono in corso di attivazione i seguenti corsi:
 - 1. “Alunni stranieri meno stranieri, per una didattica inclusiva” a cura della Dott.ssa Silvia Gian, insegnante e formatrice di Italiano L2
 - 2. “Corso di formazione e sostegno agli insegnanti”, a cura dell'Istituto Change (counselling)
 - 3. “Chi sbaglia ha sempre ragione”, a cura di Andrea De Benedetti, docente di lettere e scrittore e di Giorgia Fiorina, psicologa e psicoterapeuta
 - 4. “Coro di Istituto” a cura del maestro Marco Ravizza
 - 5. “Corso di Educazione musicale” per docenti di Scuola primaria, a cura dei Proff. Giuseppe Ferrotta ed Elena Mulasso

Si intende proporre nel triennio lo sviluppo delle seguenti tematiche:

- a. “Formazione su BES e DSA”, a cura delle docenti Converso, Cravetto ed Amico per una riflessione sulla didattica inclusiva nella costruzione di Unità di Apprendimento
- b. “Incontri sul tema delle adozioni” a cura della Dott.ssa Silvia Fabrocini, psicopedagogista
- c. “Corso di Lingua Inglese” di rinforzo per docenti di lingue straniere della scuola primaria
- d. “Tocca a me - manutenzione del benessere a scuola” a cura della Officina di psicologia solidale

FORMAZIONE OBBLIGATORIA DEL PERSONALE (COMUNICATO STAMPA DEL MIUR DEL 3/9/2016 LINK)

<http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/ministero/cs031016>

Valorizzare la crescita professionale degli insegnanti è uno dei pilastri per il miglioramento del sistema” Dalle lingue, al digitale, alla scuola inclusiva, nove priorità nazionali e percorsi di qualità

- Lingue straniere;
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Scuola e lavoro;
- Autonomia didattica e organizzativa;
- Valutazione e miglioramento;
- Didattica per competenze e innovazione metodologica;
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- Inclusione e disabilità;
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.
- Le slide <http://www.slideshare.net/miursocial/piano-per-la-formazione-dei-docenti-2016-2019>
- Il Piano <http://www.slideshare.net/miursocial/piano-per-la-formazione-dei-docenti-il-documento>
- Il video <https://www.youtube.com/watch?v=LkZnmMpWgg>

PROGETTI ED ATTIVITÀ

Allegato 5a (schede di progetto 2015/16) [{link}](#)

Allegato 5b (schede di progetto 2016/17) [{link}](#)

Allegato 6 (schede riassuntive progetti PTOF) [{link}](#)